



DELIBERAZIONE N° **M52**

SEDUTA DEL **03 NOV. 2017**

Politiche della Persona

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** Recepimento dell'Intesa della Conferenza Stato Regioni sul documento recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia", rep atti 185/CSR del 18 dicembre 2014.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA**

La Giunta, riunitasi il giorno **03 NOV. 2017** alle ore **9,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio <b>PITTELLA</b> Presidente		X
2.	Flavia <b>FRANCONI</b> Vice Presidente	X	
3.	Nicola <b>BENEDETTO</b> Componente		X
4.	Luca <b>BRAIA</b> Componente	X	
5.	Roberto <b>CIFARELLI</b> Componente	X	
6.	Francesco <b>PIETRANTUONO</b> Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio e di N° **1** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la L.R. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernete la "Riforma dell'organizzazione regionale"

**VISTE** la D.G.R. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale, la D.G.R. del 13 dicembre 2004, disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta, come modificata dalla successiva D.G.R. n. 637 del 03.05.06

**VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19.02.2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali " Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale che, tra l'altro, stabilisce che fino al completamento del processo di riorganizzazione sono confermati gli uffici esistenti e le relative declaratorie, quali risultanti dalla D.G.R. 2017/05 e s.m.i, come ricollocati nell'ambito dei nuovi Dipartimenti;

**VISTA** La DGR n. 689/2015 relativa a dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta regionale - modifiche alla DGR 694/2014-

**VISTA** la DGR n. 691/15 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei dirigenti delle aree istituzionali della Presidenza Giunta e Giunta Regionale - affidamento incarichi,

**VISTA** la DGR 991/2015 di rettifica delle DD.G.R. 689/2015 e 691/2015;

**VISTA** l'Intesa della conferenza Stato Regioni , ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "*Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia*", rep atti 185/CSR del 18 dicembre 2014, che sancisce che le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a recepire il suddetto documento entro 6 mesi dalla stipula dell'Intesa, adeguando il percorso dell'assistenza alla paziente affetta da tumore al seno agli aspetti tecnici ivi contenuti;

**RILEVATO** che le Linee di indirizzo di cui al succitato Accordo, tra l'altro per i centri di senologia:

- individuano il modello di funzionamento multidisciplinare precisando i requisiti per la costituzione della rete senologica per le Breast Unit;
- stabiliscono per la Breast Unit un minimo di 150 interventi annui per neoplasia della mammella per essere accreditati;
- prevedono che la rete senologica sia organizzata secondo il modello Hub e Spoke, con un modello di coordinamento regionale tramite l'individuazione dell'Hub capofila;
- auspicano, come indicato nel Piano Nazionale per la Prevenzione 2010-2012, l'allargamento dello screening mammografico alle donne di età compresa tra 45 e 74 anni ;

**DATO ATTO** che la Regione Basilicata in merito all'allargamento dello screening mammografico:

- con DGR n. 1449 del 15/12/2016 ha riorganizzato il sistema di accesso e dell' offerta delle prestazioni relative alla diagnosi di tumore alla mammella, estendendo il Percorso di Screening mammografico alle donne dai 45 ai 74 anni di età residenti in Basilicata dando mandato all'IRCCS-

CROB di Rionero in Vulture, d'intesa con il Coordinatore sanitario regionale dello screening mammografico, per la predisposizione del programma operativo di che trattasi;

- con DGR n. 251 del 28/3/2017 ha approvato il programma operativo per l'estensione delle fasce di età dello screening mammografico, proposto, ai sensi della DGR n. 1449/2016 dall'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture;

**DATO ATTO** inoltre che la proposta di Piano Sanitario regionale, adottato con la DGR n. 778 del 26.07.2017 ed attualmente in discussione in Consiglio Regionale, contempla l'attivazione delle "reti oncologiche" costituite dall'IRCCS CROB, dall'AOR San Carlo e dall'Azienda sanitaria territoriale;

**VISTA** la Risoluzione del Parlamento Europeo del 5 giugno 2003 sul tumore della mammella nell'Unione Europea che:

- sottolinea come lo screening, la diagnosi, la cura e la post-terapia del tumore della mammella dovrebbero essere effettuate esclusivamente da un'equipe medica specialistica multidisciplinare, in quanto ciò può aumentare notevolmente le possibilità di sopravvivenza delle pazienti;
- evidenzia che i servizi di qualità in materia di tumore della mammella, si traducono in economie per il sistema sanitario, poiché consentono di evitare esami e trattamenti superflui e permettono di diagnosticare più tempestivamente la patologia;
- invita gli Stati membri a fare della lotta contro il tumore della mammella una priorità della politica sanitaria e a costituire delle Breast Unit certificate e multidisciplinari, in base ai requisiti di EUSOMA, entro l'anno 2016 per il trattamento del tumore della mammella;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 che nella sezione *\_Volumi ed esiti – stabilisce che “l'unità di riferimento per valutare le opzioni di razionalizzazione della rete ospedaliera è rappresentata dai volumi di attività specifici per processi assistenziali”* e identifica quale soglia minima a livello nazionale relativamente al cancro della mammella *“150 primi interventi annui su casi di tumore della mammella incidenti per struttura complessa”*;

**DATO ATTO** che in Regione Basilicata le attività di senologia diagnostica per esterni e per le attività di screening sono attuate su base regionale mentre le attività di oncologia medica e di chirurgia sono svolte presso gli ospedali di Potenza, Matera e Rionero in Vulture, mentre la radioterapia oncologica opera già in forma dipartimentale interaziendale;

**RITENUTO:**

- di dover formalmente recepire l'Accordo rep atti 185/CSR del 18 dicembre 2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- di individuare quali HUB della rete il Centro di Senologia - Breast Unit - dell'AOR San Carlo di Potenza e il centro di senologia – Breast Unit - dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture che dispongono dei requisiti definiti nell'Accordo in premessa,
- di affidare all'IRCCS CROB la funzione di capofila regionale attraverso il Direttore Scientifico dello stesso con il compito di integrare le diverse articolazioni e servizi che concorrono alla rete medesima;
- di prevedere così come individuato nell'Accordo che le funzioni di coordinamento capofila dovranno avvalersi di un organismo di gestione che comprenderà in modo stabile il Direttore

Scientifico dell' IRCCS CROB di Rionero in Vulture, il coordinatore del programma regionale di screening mammografico, il coordinatore della rete di regionale di radioterapia oncologica, i responsabili delle U.O. di Oncologia dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'IRCCS CROB di Rionero e dell'Ospedale di Matera, il chirurgo di riferimento del Centro di Senologia dell'Ospedale San Carlo di Potenza e quello dell'IRCCS CROB di Rionero;

**RITENUTO di dover impegnare il coordinamento regionale per :**

- adottare il piano di rete, condiviso e sottoscritto da tutti gli attori e periodicamente revisionato, comprensivo del piano strategico, contenente tutti gli aspetti necessari al raggiungimento degli obiettivi di rete;
- definire il piano annuale di attività, coerente con le indicazioni del D.M. 70/2015, ivi compreso il piano specifico per l'aggiornamento e la formazione del personale della rete;
- adottare ed aggiornare periodicamente gli specifici PDTA per le patologie trattate, comprensivi degli indicatori di monitoraggio e fonte del dato;
- rendere disponibili, con periodicità almeno annuale, i risultati relativamente alle attività di rete;

**RICHIAMATA** la L.R. n. 2/2017 di “riordino del servizio sanitario della Basilicata”

Ad unanimità di voti

*SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO*

## **DELIBERA**

*Per le considerazioni e motivazioni espresse*

**1) di recepire** l'Intesa della Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante “Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia”, rep atti 185/CSR del 18 dicembre 2014 parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2) di individuare** quali HUB della rete il Centro di Senologia - Breast Unit - dell'AOR San Carlo di Potenza e il Centro di senologia – Breast Unit - dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture che dispongono dei requisiti definiti nell'Accordo in premessa,


**3) di affidare** all'IRCCS CROB, attraverso il Direttore Scientifico dello stesso, la funzione di capofila regionale con il compito di integrare le diverse articolazioni e servizi che concorrono alla rete medesima,

**4) di impegnare** il Direttore Scientifico dell' IRCCS CROB di Rionero in Vulture in qualità di coordinatore regionale per :

- l'adozione del piano di rete, condiviso e sottoscritto da tutti gli attori e periodicamente revisionato, comprensivo del piano strategico, contenente tutti gli aspetti necessari al raggiungimento degli obiettivi di rete;

- la definizione del piano annuale di attività, coerente con le indicazioni del D.M. 70/2015, ivi compreso il piano specifico per l'aggiornamento e la formazione del personale della rete;
- l'adozione e l'aggiornamento periodico degli specifici PDTA per le patologie trattate, comprensivi degli indicatori di monitoraggio e fonte del dato;
- la disponibilità, con periodicità almeno annuale, dei risultati relativamente alle attività di rete.

5) di dare mandato alle Aziende Sanitarie Regionali della messa in atto di tutti i provvedimenti organizzativi necessaria alla attuazione di quanto deliberato.

IL RESPONSABILE P.O.   
(dott.ssa Maria Luisa Zullo)

IL DIRIGENTE   
(dott. Giuseppe Montagano)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	recepimento Accordo conferenza Stato Regioni
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Voluc*

IL PRESIDENTE

*Donatelli*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

7.11.2017

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Handwritten signature]*

